



Anno XXIV - N° 10(282) - 7 Ottobre 2017
**PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO**
+ Distribuzione gratuita su carta e digitale +



Mail: ilpassaparola@tiscali.it
Web: ilpassaparola.xoom.it
Facebook: [ilpassaparola](https://www.facebook.com/ilpassaparola)

l'editoriale



L'avvicendamento del parroco delle nostre parrocchie è la notizia di "spicco" di questo numero. Don Luciano Guerri lascia la comunità e al suo posto arriva Don Andrea Franceschini. Ad entrambi l'augurio della redazione per le loro nuove esperienze di vita.

A pagina 5 raccontiamo anche la figura del pittore Amedeo Petrini, grazie al ricordo di Sandro Iacussi.

Le attività delle nostre associazioni trovano sempre spazio su queste pagine (Montimar, Castellaro 2001, Ass. Promotrice Montignanese, Biblioteca Orciari, Circolo Acli), come lo trovano le nostre compagini sportive (scherma, calcio, tennis).

Poi ci sono le nostre "classiche" rubriche con la storiella di Alberto che racconta del "cunil in putacchi" che vi rallegrerà lo spirito.

STAGIONE 2017-18 CON TANTE NOVITA'

Il Club Scherma Montignano Marzocca Senigallia si presenta per la stagione 2017/2018 con tante novità. Un rinnovato Consiglio Direttivo con Presidente Francesco Santarelli, Vice Presidente Paolo Romagnoli, Tesoriere Paolo Bolli, Segretario Cristiano Boggi, Consiglieri Alessandro Farinelli, Daniela Siena e Massimiliano Tamburi. Uno staff tecnico sempre più strutturato, con il Maestro Federale Riccardo Cecchi, l'Istruttore Nazionale Lorenzo Cesaro, la preparatrice atletica Annalisa Coltorti e



due allievi Istruttori, in formazione, Vincenzo Erman e Leonardo Bolli, in precedenza atleti del Club. Vincenzo, ancora in attività, ha chiuso lo

IL SALUTO DI DON LUCIANO GUERRI

Sono contento ed onorato di potermi rivolgere, attraverso questo speciale giornale, alla gente del territorio. Per i dinamismi della storia, che non sempre condividiamo e con fatica accettiamo, è giunto per me il momento di sciogliere le vele da questo porto verso un altro porto, Serra de' Conti. Non voglio e non sta a me stilare un bilancio di questi sette anni trascorsi in mezzo a voi. Ma non posso partire senza avervi espresso alcuni miei sentimenti che mi stanno dando grande consolazione ed incoraggiamento.

Il primo è la gratitudine. Quando sono arrivato non conoscevo quasi nessuno del territorio, ma ho trovato subito grande accoglienza e generosa disponibilità a percorrere un tratto di strada insieme, accomunati dall'attenzione alle persone che vivono in questo territorio.

Da qui è nato uno stupito apprezzamento per la ricchezza umana e associativa di questa comunità civile. Ho trovato una realtà composita sia per storie personali sia per le strutture presenti, ma non divisioni né contrapposizioni, anzi le diversità sono state occasione di arricchimento reciproco e così si sono vissute le molteplici iniziative proposte nei vari momenti della vita del territorio. Questa capacità e disponibilità a lavorare insieme ha aiutato anche me a svolgere il mio servizio in mezzo a voi con apertura e collaborando con tutti.

Allora sono sbocciate relazioni personali e anche amicizie nuove che mi hanno fatto sentire parte di una grande famiglia. Certo dinanzi a me, in questo momento, appaiono precisi volti di uomini e donne con cui ho avuto maggiori contatti, ma soprattutto quel clima di serenità e di fraternità che ho sentito vicino a me, così che tutti potevo salutare e da

tutti ricevevo il contraccambio, anzi molti mi precedevano e io, contento, ricambiavo.

Infine, pur non potendo ricordare tutti, permettetemi però di menzionare alcune persone con cui ho avuto modo di instaurare un'amicizia e collaborazione più profonda. Anzitutto Mauro Mangialardi, che mi ha sempre coinvolto nelle sue molteplici iniziative con grande stima e affetto. Poi Claudio Costantini, sempre disponibile sia personalmente sia come Presidente del Centro Sociale; Cristina



Bonci, che ha offerto la sua collaborazione in un bel sostegno sinergico sia di persona sia con la Montimar; Evandro Sartin, sempre pronto ad immortalare i momenti più significativi; Danilo Sbröllini, presenza significativa e importante per la vita della comunità del Castellaro; infine Marco Quattrini, che non solo mi faceva un ottimo caffè quasi tutte le mattine nel suo bar, ma è stato

sempre disponibile ad affrontare e risolvere qualsiasi situazione o problema. Certo ci sono tante altre persone che porto nella mia memoria e nel mio cuore e che voglio ringraziare.

Da ultimo, permettetemi di ripetere il mio grazie a entrambe le parrocchie con i due consigli pastorali, i catechisti e tutti i collaboratori. Non faccio nomi, perché l'elenco sarebbe veramente lungo.

Concludo con un sentito augurio. Possiate continuare e lavorare insieme così come avete fatto in questi 7 anni, avendo a cuore le persone che vivono su questo amato territorio, prima ancora delle iniziative che si potranno organizzare.

Ciao a tutti e non dimenticatevi di me come, statene certi, nel mio cuore rimarrà sempre uno spazio occupato da voi. Grazie. *(don luciano guerri)*

scorso anno 33esimo in Italia nella massima categoria. La crescita del Club come numero di atleti, ha portato ad attivare una seconda sala a Marzocca, oltre alla storica sede di Montignano. Partono le prime gare nel mese di ottobre, gli atleti saranno chiamati a salire sulle pedane di Rapallo, Montebelluna, Ancona ed Ariccia. Domenica 19 novembre il Club organizzerà, al Pala-

sport di Senigallia, il Campionato Regionale a squadre under 14 nelle armi di Fioletto e Spada. Molto atteso è, inoltre, l'evento che entro



la fine dell'anno porterà a Senigallia un grande Campione della scherma italiana per una giornata speciale. Ulteriori interessanti iniziative sono in fase di programmazione per l'inizio del 2018. *(club scherma montignano, marzocca senigallia asd)*

NOZZE D'ORO

MARIA GRAZIA e FRANCO

(50)



Franco e Maria Grazia Siclari si sono conosciuti a Torino, Lei di Montignano e Lui di Reggio Calabria. Trasferitisi a Montignano per motivi familiari, si sono sposati il 10 settembre 1967, nella chiesa parrocchiale di Montignano e quest'anno hanno festeggiato il loro 50° Anniversario di matrimonio, con una commovente cerimonia nel medesimo luogo, alla presenza dei loro vecchi testimoni: Mangialardi Marcello per la sposa e Balzani Giancarlo per lo sposo. Hanno reso questo giorno indimenticabile, con una bella festa, insieme alla figlia Francesca, al genero Lorenzo, agli amici più cari ed ai loro splendidi nipoti Lavinia e Giovanni. *(franco e maria)*



**Auguri di Buon Compleanno
80 x LUCIO**



Nato il 27 settembre del 1937, in strada della Romana, a San Silvestro, si è trasferito a Marzocca nel dicembre del 1962. E' stato contadino poi camionista; oggi è pensionato. Il mese scorso Lucio Sartini ha compiuto e festeggiato il suo 80esimo compleanno, che indossa con spigliatezza. Dalla moglie Fiorella; dai figli Francesco, con Gigliola, e Lorenzo, con Alessia; dai nipoti Michela, Alfredo e Teresa; dalla vasta schiera di parenti ed amici; a **Luccio** vanno rinnovati auguri. Auguri anche dalla redazione de *il passaparola*. *(francesco e lorenzo)*

**DIEGO & MARTI
...OGGI SPOSI**



Sabato 23 settembre, in una bella e soleggiata giornata, finalmente Diego & Martina hanno detto SI in una cornice verdeggianti nella piccola frazione di San Silvestro. Frazione in cui sono molto attivi e presenti, sia nell'ambito del Circolo che in tutte le attività che si svolgono attorno ad esso. Ragazzi, vi aspettiamo di ritorno dal viaggio di nozze, perché vi attende un anno INTENSO!!!!!! I nostri migliori auguri di una vita felice insieme... Come accade nelle favole, con il **VISSERO FELICI E CONTENTI!** *(gli amici e i soci del circolo)*



"DOVE STIAMO VOLANDO?" Edizione 2017



Alle ore 18 di sabato 9 settembre, nella "Sala Conferenze" del Palazzetto Baviera di Senigallia si è svolta la cerimonia di premiazione dei quattro racconti finalisti della terza edizione del concorso biennale di racconti di fantascienza **"Senagalactica - Dove stiamo volando?"** dedicato alla memoria dello scrittore Vittorio Curtoni prematuramente scomparso nell'ottobre del 2011. I numerosi racconti giunti per il concorso, molti dei quali veramente di ottima qualità, hanno dimostrato il successo di questa iniziativa letteraria della "Biblioteca Luca Orciari", supportata nell'organizzazione dalla "Associazione Civica Montimar" e dal "Centro Sociale Adriatico", nata quasi in sordina nel 2013.



Dopo una breve introduzione di Mauro Pierfederici che, oltre a portare i saluti e i complimenti dell'Amministrazione Comunale ha rievocato la genesi dell'iniziativa, ha preso la parola la signora Lucia Paretto Curtoni, vedova dello scrittore, che ha tracciato un ritratto di Vittorio, sempre disponibile ad aiutare i giovani scrittori emergenti, ed evidenziando come nel panorama dei concorsi letterari questa iniziativa sia l'unica dedicata alla memoria di suo marito, giudicato nell'ambiente fantascientifico uno dei più grandi autori contemporanei. Successivamente è intervenuto il dott. Daniele Gasparri, giovane e brillante astrofisico autore di oltre 30 libri di divulgazione astronomica nonché di racconti e romanzi di fantascienza e molto noto anche nella rete come divulgatore scientifico. Gasparri ha evidenziato come la fantascienza sia un genere letterario importante che,



oltre ad anticipare molte delle scoperte scientifiche che poi sono diventate la realtà della nostra vita quotidiana, anche se ingiustamente considerato un genere "di nicchia", coinvolge numerosi lettori e nuovi e promettenti autori. Infine, il Presidente della giuria, prof. Giulio Moraca, ha analizzato i punti salienti dei quattro racconti finalisti mostrando come essi rispecchiano una notevole capacità di analisi dei probabili futuri alternativi che attendono l'umanità. Al termine della cerimonia sono stati premiati i seguenti racconti: Premio Speciale della Giuria: "CUPOLA 61" di Giuliana Ricci (Capannòri - LU); 1° Premio: "OLTRE L'INFINITO" di Federico Pavan (Verrua Savoia - TO); 2° Premio: "I MOSTRI DI BALCHIK" di Fabio Massa (Alessandria); 3° Premio: "IL PROFESSIONISTA" di Danilo Pigozzi (Rescaldina - MI). I premi consistevano in una targa commemorativa, in una pergamena e alcune copie del volume "Senagalactica/3-Dove Stiamo Volando?" stampato con i tipi della "Marco Del Bucchia Editore", contenente i quattro racconti finalisti e la cui copertina, rappresentante la "Rotonda a Mare" di Senigallia lanciata verso l'infinito come un'astronave, è opera del bravissimo illustratore Giorgio Bonacorsi di Pergola (PU). Il notevole successo di questa iniziativa letteraria è un importante stimolo per iniziare fin d'ora da parte della Biblioteca "Luca Orciari", la programmazione del prossimo concorso "Senagalactica/4-Dove Stiamo Volando?" la cui premiazione avverrà nell'estate del 2019. *(biblioteca comunale luca orciari)*





L'ass. Castellaro 2001 alla festa degli Sprengoli di Ostra

La 20ª edizione della nota "Festa degli Sprengoli" di Ostra quest'anno si arricchirà di una nuova cantina chiamata "LA L'OCA'NDA DEL CASTELLARO". Il menù avrà come protagonista ovviamente l'oca arrosto con patate, tagliatelle con sughi a "sorpresa", focaccia con affettati, biscotti e vin santo. Vi aspettiamo quindi il 27/28/29 ottobre, ricordandovi che domenica 29 la cantina sarà aperta anche a pranzo solo su prenotazione al numero 348-2563938 (Fabio). *(il direttivo)*



A.S.D. CASTELLARO 2001 NUOVO DIRETTIVO

Con l'assemblea pubblica tenutasi presso il circolo del Castellaro il giorno 08/09/2017 è stato decretato il nuovo Direttivo, in carica per 2 anni, così composto:

Presidente: **Allegrezza Marco**

Vice Presidente: **Sbrollini Danilo**

Segretaria: **Mancini Marina**

Tesoriera: **Arcangeli Monia**

Consiglieri: **Cimarelli Fabio, Cimarelli Sauro, Sabbatini Luca, Manoni Massimo, Battaglini Massimo, Bosi Andrea, Tombolesi Massimiliano, Barchiesi Sandro, Sartini Alessandro.**

Il Presidente Allegrezza ringrazia il Direttivo uscente per il lavoro svolto in questi anni.

Gita sociale? Scommessa vin-



Si è rivelato un autentico successo l'iniziativa della gita sociale organizzata dall'Associazione Promotrice Montignanesi. Se all'inizio sembrava quasi una scommessa riuscire a riempire un pullman, le cose sono poi andate oltre le più rosee aspettative e gli oltre 60

partecipanti hanno potuto godere di una fantastica domenica (il 24 settembre, per la precisione), aiutati anche dal meteo clemente. Le mete sono state la città di Bolsena, con il suo caratteristico lago di origine vulcanica, e Civi-

ta di Bagnoregio (nella foto), detta "la città che muore", anche se, con tutti i turisti presen-

ti, sembra più viva che mai! Protagonista, dunque, la bellezza dei luoghi visitati, mentre la compagnia, i sorrisi e l'organizzazione della Montignanesi hanno fatto il resto; d'altronde quando tante perso-



ne di età diverse riescono a stare così tanto bene insieme, non si può che tornare a casa con il sorriso sulle labbra, la gioia dentro al cuore e la mente che già pensa alla prossima iniziativa da organizzare.

La Montignanesi, perciò, non si ferma, anzi: ci vediamo alla prossima! *(direttivo apm)*



Sport per tutti

Un programma invernale ricco di iniziative per stare insieme e sentirsi in forma nel corpo e nello spirito. La Montimar propone un calendario di attività sportive per ogni fascia di età. Ai bambini dai 3 ai 10 anni **Yoga per bambini il lunedì dalle ore 16,30 alle 17,30 per i più piccoli e dalle 18,00 alle 19,30 per i più grandi.**

L'obiettivo del corso non è solo praticare lo yoga ma educare alle emozioni, sviluppare la capacità di conoscenza e autocontrollo del proprio corpo promuovendo la maturità emotiva e sociale. E' una novità assoluta.

Sempre per i bambini continua l'esperienza della **ginnastica ritmica** che si svolge presso la Palestra di Marzocca in collaborazione con la Polisportiva **il martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,00.**

Per gli adulti c'è l'imbarazzo della scelta con programmi adatti a tutte le età. **Il martedì dalle 21,00 alle 22,15 Yoga per adulti**, un'attività dolce che aiuta a recuperare la forma fisica e mentale regalando maggiore vitalità e consapevolezza, **il lunedì dalle 20,30 alle 21,30 corso di pilates** e sempre il **lunedì corso di ginnastica fisioterapica dalle 15,30 alle 16,30** che può svolgersi anche il giovedì dalle 18,00 alle 19,00 se ci sono prenotazioni. Tutti i corsi si svolgono presso la sede Montimar in Via de' Liguori n. 23 a Marzocca. Quindi non c'è che da scegliere: basta provare. *(il direttivo)*

Affermazioni per Alessandro Mattei e Federica Benigni

TENNIS: CAMPIONATI REGIONALI IV CAT. AL CT OLIMPIA

Con le finali di venerdì 29 settembre, sono terminati i **Campionati Regionali Assoluti di IV Categoria**, ospitati per la prima volta nella sua storia dal CT Olimpia Marzocca. Ad aggiudicarsi il titolo sono stati Alessandro Mattei nel singolare maschile e Federica Benigni in quello femminile; entrambi classificati 4.1 ed entrambi testa di serie n. 1, sono riusciti a rispettare il pronostico che li dava favoriti. Nel tabellone maschile Mattei è arrivato senza incontrare difficoltà in finale, dove però ha avuto bisogno di due tie-break per superare la resistenza di Diego Pincini (4.1). In semifinale si sono fermati l'esperto Mauro Costantini (4.1) e Luciano Santarelli (4.1). Da sottolineare il grande torneo disputato dal marzocchino Paolo Giacometti (4.Nc, tesserato CT Olimpia Marzocca), che è riuscito non solo a



qualificarsi al tabellone finale ma anche ad arrivare sino ai quarti di finale (battendo due giocatori 4.1), dove si è fermato contro Pincini, senza però giocare. Nel torneo femminile il dominio della Benigni è stato netto: dai quarti di finale in poi ha conces-

so solo tre giochi alle avversarie in tre incontri disputati. In finale è arrivata Lucrezia Carrotti (4.3), autrice di un ottimo torneo.

Questi i risultati.

Singolare maschile. Ottavi di finale: Mattei b. La Riccia 6-0 6-1; Guidantoni b. Lattanzi 6-2 6-2; Regni b. Pieroni 6-4 6-4; Costantini b. Sanchioni 7-5 6-0; Giacometti b. Ugucioni 7-5 7-5; Pincini b. Regno 6-1 2-6 6-2; Resta b. F. Rossolini 2-6 6-1 6-2; Santarelli b. Papponcini 7-5 3-6 6-2. **Quarti di finale:** Mattei b. Guidantoni 6-4

6-1; Costantini b. Regni 7-5 7-6; Pincini b. Giacometti pr; Santarelli b. Resta 7-5 6-4. **Semifinali:** Mattei b. Costantini 6-2 6-3; Pincini b. Santarelli 6-2 6-1. **Finale:** Mattei b. Pincini 7-6 7-6.

Singolare femminile. Quarti di finale: Benigni b. Paolini 6-0 6-0; Jachetta b. Curzi 5-4 rit.; Ambrosi b. Mercolini pr; Carotti b. Brugiapaglia 1-4 rit. **Semifinali:** Benigni b. Jachetta 6-1 6-1; Carotti b. Ambrosi 7-5 6-4. **Finale:** Benigni b. Carotti 6-1 6-0. *(filippo)*



Sabato 23 settembre si è tenuta la cerimonia di insediamento

DON ANDREA: NUOVO PARROCO

“...Questa comunità, queste comunità, sempre più saranno una luce di speranza per tutti i credenti e non credenti, in particolare per chi è solo, per chi è malato, per chi è disoccupato o povero. Per tutti i nostri anziani, per tutti i bambini, per i giovani. Mi affido al Signore, alla vostra preghiera e perdonatemi se dovrò imparare tutto. Sono qua!”

Con una breve ma significativa omelia, don Andrea nuovo parroco, chiudeva la cerimonia di insediamento. Davanti a un numero rilevante di fedeli erano presenti S.E. Franco Manenti, Vescovo di Senigallia, S.E. Giuseppe Orlandoni ed altri esponenti del clero.

DON ANDREA FRANCESCHINI

Sono nato a Senigallia il 28 maggio 1970. L'abitazione dei miei genitori, Antonio ed Elena, era davanti al mare, per cui, insieme a mio fratello

maggiore Alberto e un amico di famiglia, Roberto, ho trascorso la mia prima infanzia a contatto con la spiaggia e con il mare. Giochi semplici i nostri, spesso inventati, fatti con le biglie, la pirola e le bocce. Alle elementari ho avuto la fortuna di avere il maestro Antonietti, un bravo insegnante e figura importante sotto il profilo umano. Ricordo con emozione la sua morte, quando, ormai sacerdote, ho celebrato il suo funerale.



Andrea insieme alla sua famiglia

a casa tardi. Poiché il tutto rimaneva nei limiti della correttezza, alla fine eravamo amici come prima. Molti di questi studenti non erano credenti e questo per me è stato positivo perché proprio da questi serrati confronti ho approfondito la mia fede. E' in quel periodo che mi sono messo a leggere il Vangelo, avvicinandomi al gruppo "Camminare insieme", guidato da padre Luigi. Alla fine delle superiori sono entrato nella Azione Cattolica.

L'UNIVERSITA'

Finito il liceo mi sono iscritto all'università, precisamente alla Facoltà di Ingegneria elettronica a Milano. A ventisei anni, dopo la laurea, ho fatto il servizio militare come obiettore di coscienza in un Centro d'Ascolto. E' stato un anno decisamente bello che mi ha permesso di incontrare un mondo nuovo: quello dei poveri.

LA SVOLTA: LA VOCAZIONE

Decisamente in quel periodo non pensavo al sacerdozio, anzi la volontà era quella di formare una famiglia, in quanto ero convinto che si può essere dei buoni cristiani anche da laici. Poi improvvisa è arrivata la svolta.

Quando frequentavo l'università, mi ricavavo spazi di preghiera, leggevo i vangeli, una pratica piuttosto meccanica, di rado interiormente scattava qualcosa. All'improvviso, senza neanche accorgermi, è sgorgata la vera preghiera. Questa svolta era dovuta soprattutto alle letture dei commenti alla Bibbia del Cardinale Martini. Ora la

preghiera mi dava gioia, serenità e abbandono: il preludio verso il percorso sacerdotale.

Quando questa gioiosa e inaspettata chiamata è arrivata, ho cercato di resistere. In questa fase mi ha giovato molto l'assistenza spirituale di due bravi sacerdoti: don Paolo Gasperini e don Romano Marti-



Un momento della Cerimonia di insediamento di Don Andrea

nelli, quest'ultimo un parroco milanese. L'allora Vescovo Fusi-Pecchi, mi chiese di entrare in seminario a Roma utilizzando una borsa di studio che, successivamente, fu confermata dal Vescovo Orlandoni. Per il fatto che ero laureato saltai un anno. In quel periodo ho avuto la fortuna di conoscere un altro padre spirituale: don Angelo. Gli studi teologici mi hanno subito affascinato, perché quando lo studio si mescola alla preghiera, capisci un po' più il mistero di Dio, il mistero della

salvezza, Cristo e i Vangeli. A proposito dei Vangeli qualche volta sostengo, scherzosamente, che se quelle pagine l'avessero inventate, l'autore sarebbe da ritenersi decisamente un genio, tanto hanno un

sapore di verità, di bellezza, di semplicità e di grandezza insieme. Sotto il profilo dello studio, sono stati anni belli ma anche molto duri proprio per gli impegni pressanti e gli orari rigidi, però, alla fine, ti accorgi che in effetti quello

è un percorso formativo indispensabile. Prima ho frequentato il corso base e poi la licenza in dogmatica. A trentadue anni ho finito il seminario. Per ottenere la licenza mi mancava ancora un anno e in quel periodo insieme a don Francesco Savini, il quale aveva condiviso con me tutti gli anni di seminario, feci il pendolare Roma-Senigallia. Durante la settimana eravamo ospiti di una parrocchia e, subito dopo le lezioni, al sabato con la "Multipla" di don Francesco partivamo per la nostra città.

L'ORDINAZIONE SACERDOTALE

Il 5 ottobre del 2002, in Cattedrale, insieme a don Francesco, venni ordinato sacerdote. In quella occasione, al centro della cerimonia abbiamo posto la chiesa che parlava di Cristo piuttosto che le nostre figure fisiche.

La consecrazione è stata seguita da tantissima gente: parenti, persone comuni, e tanti amici dell'infanzia, del mare, della scuola, dell'università. Quel popolo di Dio rappresentava un percorso a ritroso nel tempo visto attraverso gli occhi di chi ti ha voluto bene. Un ricordo indimenticabile! Dopo l'ordinazione ero pronto ad inserirmi in qualche parrocchia, cioè realizzare il mio

sogno di sacerdote, quello di stare tra la gente ed operare per la gente. Invece il Vescovo mi chiese di rimanere al seminario Senigallia per aiutare la Pastorale Giovanile, cioè il seminario stesso.

LA PASTORALE GIOVANILE

Per tre anni sono stato il vice di don Mario Camborata, poi responsabile della Pastorale. Sono stati anni di grande fatica, di grande impegno, ma anche di tante soddisfazioni. In quei dodici anni di



Diaconato a Roma con Francesco Savini



Andrea insieme ad un gruppo di giovani senigalliesi

attività ho gettato corpo, anima e cuore. Il contatto con i giovani mi ha arricchito sotto ogni punto di vista. In quel periodo ho portato avanti anche la Pastorale Vocazionale e, proprio con il Vescovo Franco, ho completato il dottorato in Teologia Spirituale.

LA NOMINA A PARROCO

Finora ho avuto contatti prevalentemente con i giovani, d'ora in avanti dovrò fare una grande esperienza comunitaria, questo significa avere relazioni che vanno dai bambini agli anziani, praticamente coinvolgendo tutte le fasce d'età. Mi impegno a contribuire a volersi bene in una comunità aperta a tutti, dove si possa sperimentare la fraternità in Cristo, in maniera che la chiesa possa essere un riferimento anche per chi non crede, una comunità in cui ci si vuol bene, in cui si crede nei valori importanti della vita, un riferimento, un segno incomparabile per tutta la popolazione. Voglio parlare al popolo di Dio con i fatti, con le opere, andando incontro a chi è in difficoltà, ai malati, ai poveri, creare una comunità che sappia rendersi disponibile verso chi da solo non ce la fa e che sia consapevole dell'importanza della fraternità cristiana, per essere vangelo vissuto.

Un commento? Decisamente inopportuno, in quanto un ideale e coerente filo conduttore lega il prologo alla fine dell'intervista. A nome della redazione e di tutta la numerosa popolazione di Montignano e Marzocca diamo il benvenuto a don Andrea. (mauro mangialardi)

**SAN SILVESTRO - COME ERAVAMO - 9
OSTRA 1974**

A questo torneo era possibile tesserare 4 calciatori delle liste FIGC.

Un torneo che non ha visto protagonista la nostra compagine, che ha comunque partecipato con impegno e serietà: una lode per questo. La foto ritrae:



In piedi – Baldoni Gabriele; Olivetti Libero; Seta Claudio; Natalucci Ennio; Bellucci Aliero; Tinti Euro; Sbröllini Sandro; Brugiattelli Piero; Baldoni Sesto.

Accosciati – Ciarimboli Giuseppe; Sartini Oliviano; Mogiani Walter; Seta Sandro; Urbinati Sandro; Bellucci Emore. (archivio luciano olivetti)

Un grande talento, dimenticato, ma dotato di profonda sensibilità artistica

Amedeo Petrini: pittore

Negli anni 1930/40 i Petrini, in zona, erano suddivisi in famiglie tutte legate da parentela; queste che seguono derivano da un unico ceppo:

- Petrini Cesare: figli Amedeo, Carmen, Gaetano.
- Petrini Ercole: figli Clara, Giovanni, Bianca (in Marconi).
- Petrini Enrico: figli Iolanda, Argentina, Ezio.
- Petrini Domenico: figli Zaira (in Borgognoni), Armanda (in Iacus- si).

Col trascorrere degli anni le strade si sono diversificate.

Cesare, con la famiglia, si stabilisce ad Ancona, ove prestava servizio in ferrovia mentre il figlio Amedeo frequentava l'istituto dei salesiani di Ancona, primeggiando per cultura e versatilità, tanto che per queste doti avremo modo di rincontrarlo più avanti.

Ercole gestiva una delle più vecchie osterie di Montignano; era anche Presidente del mutuo-soccorso, un'associazione che prestava aiuto ai poveri ed ai nullatenenti.

Enrico vede le figlie emigrare in Lombardia ed il figlio Ezio andare marinaio. Imbarcato sul cacciatorpediniere "Pancaldo", che il 30 aprile 1943 venne attaccato ed affondato da uno stormo di aerei anglo-americano, mentre era in navigazione da Napoli a Tunisi, perse la vita (non ci fu nessun superstite).

Domenico, il più umile oltre che ipovedente, ma non per questo meno battagliero degli altri, trasmise con ciò il suo spirito combattivo ed un po' impulsivo dei Petrini, alle figlie.

Amedeo, figlio di Cesare, lasciata la famiglia, si trasferisce a Bologna, come funzionario delle Ferrovie dello Stato, con incarichi dirigenziali. Si sposa ed ha due figlie. Ben presto, era il 1938/40 (non ricordo bene), rompe il matrimonio, lasciando consorte e figlie: una cosa inaudita, per quel tempo.

Tutti gli anni in cui zio Cesare veniva a Montignano per trascorrere la stagione estiva, alla figlia Carmen, le cugine ripetevano sempre lo stesso ritornello: "Co' fà ch'ill matt d' Medèo?"

Noi ragazzi non riuscivamo a comprendere certi fatti sociali così sconvolgenti.

Dopo il pensionamento, Amedeo si trasferisce a Firenze. Lì ha modo di frequentare Palazzo Pitti, aumentando così la sua passione per la pittura. Fu particolarmente colpito dai lavori del Rubens, tanto che si mise in testa di voler riprodurre una delle sue maggiori opere:

"Le conseguenze della guerra".

Un'associazione pacifista di Bologna lo contattò, era il 1960, e gli diede un acconto di un milione per quel quadro che stava tentando di riprodurre. Non convinto di riuscire nel suo intento, strada facendo si ricredette, tanto che restituì il milione di lire all'associazione, tenendosi così il quadro: il lavoro era magnificamente riuscito.

Nel 1968, trovandomi con la famiglia a Porretta Terme, decidemmo di fare un salto a Firenze per far visita "allo zio pittore". Edda era al volante della mitica "Bianchina" e, stipati sul retro, c'erano i ragazzi (Anna e Marco). Facemmo la Porrettana con un traffico da paura, piena di camion. Una strada infernale, ma piano piano riuscimmo ad arrivare alla meta. Giunti dallo zio, trovammo una casa piena di tele: alcuni lavori dei suoi inizi, alcune tele già abbozzate, molte già terminate e quel suo splendido quadro di cui ho parlato prima. Una sensazione di pienezza ed intensa vitalità, permeava da quella moltitudine di opere pittoriche.



Nel 1970 Amedeo viene a vivere a Marzocca. Aveva problemi di cuore. Il Lancisi, l'ospedale cardiologico di Ancona, lo rimise a posto. Nell'euforia del momento, per i risultati raggiunti, decise di donare quel quadro di cui sopra all'istituto ospedaliero che lo aveva curato. Il Consiglio d'Amministrazione, allora, come segno di apprezzamento per il nobile gesto e per la magnificenza dell'opera, decise di onorare l'artista con una medaglia d'oro: era il 17 dicembre del 1975.

Nella foto qui abbinata, scattata in occasione del cerimoniale, da sinistra a destra si riconoscono: Fiacchini Oscar, sua spalla di lavoro ed apprendista pittore; Petrini Cesare junior, figlio avuto dalla 2ª moglie; dott. Inglese, cardiologo, medico curante al Lancisi; tre componenti del Consiglio Direttivo; Petrini Amedeo; Rina Petrini, consorte; Edda

Baioni, parente di Amedeo e mia fedele compagna. A destra, dietro alle signore e sulla parete, la grande opera donata.

Nato nel 1892, Amedeo Petrini al suo decesso, avvenuto il 10 settembre del 1981, lasciava lavori di valore ed una vasta biblioteca dei più famosi artisti, nazionali ed internazionali.

A Marzocca e dintorni, molte famiglie si sono premiate con i suoi lavori. Nella chiesa di Marzocca si può ammirare una sua opera (vedi foto abbinata): lo storico incontro alla Verna tra Francesco e Antonio da Padova.

(sandro iacussi)

LA REUNION DEI 40'enni

Lo scorso 2 settembre i classe 77 che hanno frequentato la scuola media "Belardi" di Marzocca si sono ritrovati al ristorante "Il Podere" di Marzocca per festeggiare insieme i loro primi quarant'anni. La serata, organizzata da Marika Belenchia, è stata un'opportunità per ricordare i vecchi tempi in un clima di allegria e spensieratezza: si sono ripresi i contatti con persone che non si vedevano da anni e si è ricreato quello spirito goliardico di quando si era ragazzini e si frequentavano le stesse classi scolastiche. *(davide pellegrini)*



ELENCO DEI PARTECIPANTI:

Alfonsi Andrea	Mancinelli Federico	Pierpaoli Fabrizio
Armellini Pietro	Mancinelli Matteo	Pretini Denis
Barardinelli Stefania	Mancini Alessandro	Rosi Marco
Bartozzi Raffaella	Mancini Luca	Rossi Simone
Belenchia Marika	Manfredi Lorenzo	Sabbatini Luca
Bordi Roberto	Marchini Claudia	Sartini Michele
Bregagna Nicola	Mencarelli Chiara	Sartini Romina
Durastanti Federica	Olivieri Manuela	Tarabelli Luciano
Fantoni Simone	Paolasini Martina	Tiberi Federica
Fratesi Marco	Pellegrini Davide	Vignoli Emanuela
Grilli Lorenzo	Perlini Katia	Zannini Diego
Iacussi Matteo	Pesaresi Federico	

VIA GIULIA BERNA

La Giunta, dando seguito alla volontà dell'Amministrazione Comunale di aggiornare la toponomastica delle nostre vie intitolandole a donne che hanno lasciato la loro impronta nella storia, ha deliberato di nominare la cosiddetta Circonvallazione di Montignano, **via Giulia Berna**. Dai primi di luglio anche questa strada ha quindi il suo nome.

Giulia Berna è stata una delle dieci maestre senigalliesi (per la precisione nove di Senigallia ed una di Montemarciano) che agli inizi del 1900 lottarono per il suffragio universale. Nel 1906 Giulia Berna insieme a Adele Capobianchi, Carolina Bacchi, Dina Tosoni, Emilia Simoncioni, Enrica Tesei, Giuseppina Berbecci, Iginia Matteucci,



Sempre attiva la Caritas Parrocchiale di Montignano dopo la serata di gran successo con il teatro

A Montignano la monotonia non esiste

Dopo il gran successo per l'evento del teatro dialettale della compagnia "Il Teatro non ha Età", il centro "Un Anziano per Amico" va in Gita Pellegrinaggio a Sassoferrato, visitando la Mostra "La Devota Bellezza", la chiesa di San Francesco ed il Convento Santa Maria della Pace. Il gruppo è entusiasta di partire per vivere un pomeriggio dedicato all'arte ed alla spiritualità.



La Caritas di Montignano coglie l'occasione per ringraziare tutti quelle persone che hanno reso possibile svolgere la bellissima serata all'aperto con il teatro del 17 agosto. In quella serata erano presenti, tra il pubblico, gli Assessori Simonetta Bucari ed Ilaria Ramazzotti, il Consigliere Margherita Angeletti, don Luciano ed il Vescovo Emerito Giuseppe Orlandoni.

Ringraziamo la scrittrice, ormai famosa, Antonella Brugiattelli e gli attori ormai noti a tutti: Catalani Rosalba, Rosalia Contini, Cinzia Pierangeli, Elio Mancinelli, Rolanda Brugiattelli, Nicola Urbinelli, Graziella Domenichetti, Angela Renzi, Federico Bolli, Francesco Malandra, Alessia Pongetti, Filippo Paolasini, Anna Maria Guerri, Rosella Catalani e le brillanti conduttrici Caterina Ceciliani e Noemi Capozzi.

Il centro "Un Anziano per Amico" è aperto tutti i martedì dalle ore 16,00 alle ore 19,00. Ricordo che la Caritas di Montignano ha aperto il Centro d'Ascolto "Sulle Orme della Carità e dell'Amore". Il centro è aperto il 1° e il 3° sabato di ogni mese dalle ore 10,00 alle ore 12,00. *(gruppo caritas montignano)*

Luigia Mandolini e Palmira Bagaioli, chiesero l'iscrizione nel registro degli elettori di Senigallia. La loro istanza fu accolta, ma nel 1907 un ricorso presentato dal procuratore del Re annullò il provvedimento.

Per dieci mesi, dal luglio 1906 al maggio 1907, le maestre rimasero iscritte nelle liste degli aventi diritti al voto. Se il governo dell'epoca, presieduto da Giolitti, fosse caduto in quel periodo e si fosse andati alle urne, avrebbero votato 2.541.327 italiani maschi e 10 italiane, le maestre di Senigallia. Ma Giolitti non cadde in quei mesi. Il diritto di voto per le donne fu conquistato molto più tardi, dopo la seconda guerra mondiale, nel 1946.

Nel 2006, cent'anni dopo gli accadimenti, in occasione del 60° anniversario della Repubblica Italiana e della prima partecipazione delle donne al voto, il Comune di Senigallia ha affisso una targa in ricordo di queste 10 maestre che è possibile vedere andando in Municipio. Giulia Berna, nata a Senigallia nel 1871 e morta nel 1957 sempre a Senigallia, ha insegnato in diverse scuole rurali del Comune come Roncitelli, Scapezzano, Gabriella, Vallone e Brugno. *(dimìtri)*



“SPIGOLATURE DALLO SPUNTON” (a cura di Mauro)

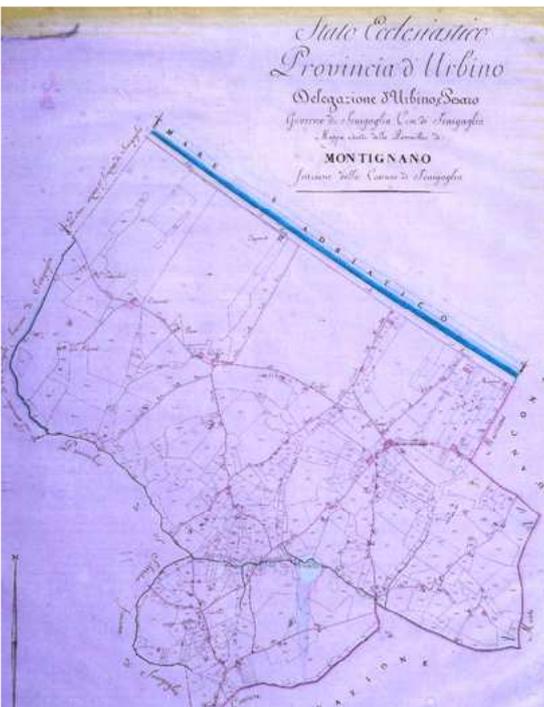
**ANNO 1818:
MONTIGNANO E DINTORNI**

Donato Mori da tempo è parte integrante della Biblioteca Comunale “L. Orciari”. Il suo apporto culturale è stato ed è indubbiamente importante. Con il dottor Mori, storico dell’arte, si è anche istaurata una sorta di collaborazione a livello storico locale. Abbiamo dato così il volto a personaggi “ghermiti” dal tempo ed a steli e lapidi segnate dal tempo. Recentemente, Donato mi ha consegnato due fogli di formato A4: si tratta di uno stralcio fotocopiato da una carta topografica del catasto risalente al 1818, vale a dire duecento anni or sono. La zona segnata è quella di Montignano e del suo circondario. Anche se messa sotto una lente di ingrandimento non è di facile consultazione, tuttavia proveremo ad evidenziare gli aspetti salienti.

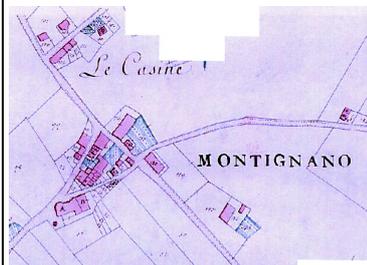
E’ titolata: “Stato Ecclesiastico - Provincia di Urbino - Delegazione di Urbino Pesaro - Governo di Senigallia - Comune di Senigallia - mappa della Parrocchia di MONTIGNANO frazione del Comune di Senigallia”.

Come si evince, non solo il nostro territorio apparteneva allo Stato Pontificio ma anche alla provincia di Urbino-Pesaro. La linea di confine, lato sud, più o meno come quella attuale, riporta: comune di Monte Marciano, Delegazione di Ancona.

Il toponimo Marzocca è riferito alla zona dove è ubicata l’attuale Marzocchetta, in quell’area si possono contare



edifici, uno dei quali di consistenti proporzioni, probabilmente si tratta di quello che oggi, per un refuso storico, viene indicato come “Marzocca Cavallo”.



L’attuale via Garibaldi è nominata come via della Marzocchetta; alla fine di questa, dove si è sviluppata Marzocca, sul lato destro, figura una sola casa. L’attuale strada della Grancetta viene indicata come strada vicinale della Draga. L’attuale via Della Draga è indicata come

contrada di San Giuseppe (probabilmente dal nome della chiesetta). Montignano è caratterizzato dalla presenza di importanti edifici, uno in particolare, ubicato all’incrocio con la via comunale del Castellaro e la contrada di S. Giuseppe, risulta di notevoli dimensioni: con ogni probabilità trattasi del Casale.

Dal cuore del vecchio borgo si diramano le seguenti strade: Villa Nova che poi diventa strada di confine tra il comune di Montemarciano e Senigallia e le provincie di Urbino-Pesaro e Ancona, con il nome di Strada Comunale della Marzocca. Alla fine della via Villanova, lato mare, figurano importanti edifici (ville?).

Dalla zona Casine, cinque case ubicate a ridosso del paese, si dirama la Strada Comunale detta della Marina; lungo il tracciato, fino al mare, non è segnata alcuna abitazione.

(continua)

Chiacchiere In Piazza...212

(di Alberto)

‘L cunil d’ Severino

Nello – Andà a fà do passi?

Roldo – Che gir facéj?

Nello – Quéll d’ la Torr e Campétt!

Giuànn – Asp’ttati, ch vaggh a pià ma Frizz.

Nello – Cert che, machì, ‘nt’l grepp d’ Tavanòj, c’ n’è andàt a sbatt quàtt, d’ màcchin.

Roldo – M’ par che ancò tu c’ sei andàt e hai fatt un bell rutulòj.

Nello – Cert, p’r ‘ni diétra tè, ch nun hai pres la curva, e t’ho infurcàt, p’r po’ andà a f’nì ‘nt’l grepp. Furtùna ch nun c’ sej fatti gnent.

Roldo – Gnent! Ma l’ biciclett nun er’n più bon da gnent e po’, l’ bastunàt ch’avéj pres a casa ‘ndò l’ metti?

Giuànn – Oh! Vuléj andà, che la sosta la facéj su al cimitèr.

Nello – P’rò sta salita è un po’ dura, ma me m’ viéj ‘l pansciòj.

Roldo – Ma c’ sej f’rmati adè p’r di’ do recchiamatèrna! Dai che fra un po’ spiàna, basta arivà dritta Angelétti.

Nello – Guardàti che vista, versa ‘l mar.

Giuànn – Versa mont, invéc’, guardàti laggiù ‘ndò c’era la font, c’ facéss’ma la stesa d’ la ret p’r pià i pass’ri.

Nello – La font d’ Ang’létt, o d’l Calò, ch sarìa quéll ch’è nut a sta, dop, ‘nt sta casa machì.

Roldo – Dai, che prest arivàn su la Torr e dop piàj p’r d’ingiù.

Nello – C’ vuléj f’rmà, un mumènt, machì la chiésa. Io miga so’ sgulmìt com valtri; ma me m’ pesa la panza.

Giuànn – Machì c’ f’rmàn sigùra: guardàti ma Frizz, è andàt versa P’l’grìj. Ormài quéll è fissàt sa ch la fratta e vol andà malì a tutti i costi.

Roldo – Ma co’ c’ha ch’l can. P’rché vol andà malì?

Giuànn – Un giòrn ch passàss’ma, è buccàt ‘nt la fratta e nun arnivà più fora.

So’ andàt a ved ...e nuj magnàva d’i pezzi d’ cunil cott in putàcchij.

Roldo – Ma dai?

Giuànn – Più in là c’era un tigàj sa do pezzi ch’er’n armàssi drenta. Mandàv’n un udòr! Oh! Io, sarà stata l’aria, sarà stata la caminàta, o la fam, ho pres ch’i do pezzi e ‘i ho magnàti.

Roldo – Er’n boni?

Giuànn – Boni? D’ più. Er’n ‘na squisitèzza. P’ccat ch’er’n do pezzi sol; ‘l rest d’l cunil era ‘ntrà la fratta e Frizz, quànd l’ho purtāt via rugàva ‘ncò ch’i vuléva magnà tutti.

Roldo – Ma com mai c’era st cunil, sa ‘l tigàj e tutt?

Nello – Io ‘l so. E’ stat ‘na sera d’ s’agòst, quànd Severino e la moi, invitati da Marco, andàv’n a cena e purtāv’n un bel cunil cott in putàcchij.

Roldo – E alòra?

Nello – Propi malì, vedi, ‘ndò fà boj ‘l can, mentr Severino guidàva un po’ allègr, l’Anna ha esclamat fort: “Madonna mia!” Severino alòra ha fr’nat d’ bott e la tégghia sa ‘l cunil, ‘nt’l s’dil d’ dria, ha pres ‘l vol e s’è arbaltàta ‘nti tappéti d’ la màchina, sa tutt ch’l bell òi ch’ha vont nicò.

Giuànn – Co’ era succèss’?

Nello – Gnent! Ma l’Anna ‘i paréva d’ess’s scurdàta la bòrschia sa ‘l portafòj, che invéc’ avéva mess sotta ‘l s’dil.

Roldo – E alòra?

Nello – Severino ha pres tappét, tigàj e cunil e ha buttāt nicò ‘nt la fratta.

Giuànn – E dop’?

Nello – Dop, a cena, enn arivàti senza cunil, ma, passàta la rabbiatùra, c’hann fatt do risàt. E ancòra quànd l’Anna m’ha arcuntāt ‘l fatt, era div’rtita.

Roldo – Sai co’ facéj?

Giuànn – Co’?

Roldo – Piàj ‘l tigàj, l’arpurtàj ma Severino e chissà che l’Anna nuj c’l fà ma no’ un bel cunil in putàcchij.

I PROVERBI DI GUERRINA* (a cura di Mauro)

- 1) Uttòbr piuvsòs camp prusp’ròs.
- 2) Uttòbr frundòs invèrn fr’dulòs.
- 3) La vigna è tigna.

* Sono di Luigi Mancini



Oggi terza giornata di campionato, in casa contro il Mondolfo di mister Franceschelli **OTTIMO INIZIO DI STAGIONE PER L'OLIMPIA MARZOCCA**

La nuova Olimpia Marzocca di mister "Gilda" Giuliani ha iniziato la stagione 2017/2018 nel migliore dei modi, vincendo le prime due giornate di campionato e superando il primo turno della Coppa Marche riservata a squadre di Promozione. In campionato i biancazzurri hanno superato all'esordio 3-1 in casa la Passatempese, grazie alle reti di Asoli (deviazione di piede sottoporta su corner), Moschini (eurogoal con tiro al volo di sinistro) e Pianelli (conclusione sotto la traversa al 90' che ha chiuso il match), e poi sono andati a vincere 2-1 sul campo del Sassoferrato Genga, per merito delle segnature di Moschini nel primo tempo e Terrè nella ripresa. Nel frattempo Asoli e compagni hanno vinto il triangolare di Coppa, qualificandosi alla seconda fase, dopo il pareggio esterno sempre contro il Sassoferrato Genga (1-1, rete di Pianelli), e la vittoria nel derby casalingo (disputato al "Bianchelli" di Senigallia) contro l'FC Vigor Senigallia (2-1 il risultato finale siglato dalle reti biancazzurre di Gresta e del solito Moschini). Quest'ottima partenza permette di



infondere fiducia e tranquillità a tutto l'ambiente, che ha approcciato la stagione agonistica con parecchi dubbi dopo i tanti cambiamenti estivi (sia a livello societario che tecnico e di organico). A proposito di organico, a disposizione di mister Giuliani sono arrivati nel mese di settembre tre under classe '99 provenienti dall'FC Vigor Senigallia: si tratta del difensore esterno Fattorini, del trequartista Gresta (a segno contro la sua ex squadra in Coppa) e del centravanti Mandolini. Per la terza giornata di campionato l'Olimpia Marzocca riceverà la visita del Mondolfo, neopromossa che può vantare un attacco stellare con il tridente formato da Paniconi, Messina e Cinotti (quest'ultimo decisivo sabato scorso). Ai biancazzurri spetterà comunque il compito di continuare nella striscia di risultati utili.

lia: si tratta del difensore esterno Fattorini, del trequartista Gresta (a segno contro la sua ex squadra in Coppa) e del centravanti Mandolini. Per la terza giornata di campionato l'Olimpia Marzocca riceverà la visita del Mondolfo, neopromossa che può vantare un attacco stellare con il tridente formato da Paniconi, Messina e Cinotti (quest'ultimo decisivo sabato scorso). Ai biancazzurri spetterà comunque il compito di continuare nella striscia di risultati utili.

REBUS CAMPO SPORTIVO.

Dove e quando si giocherà Olimpia Marzocca-Mondolfo? La partita si dovrebbe giocare questo pomeriggio alle ore 15,30 a Marzocca ma ci sono dei dubbi. In questa settimana si è tenuta una seconda riunione tra la dirigenza dell'Olimpia Marzocca ed i vertici dell'Amministrazione Comunale di Senigallia. Al centro della discussione l'agibilità ridotta dell'impianto del campo sportivo comunale di Marzocca, che ospita le gare casalinghe della squadra biancazzurra (99 persone compresi giocatori, tecnici, arbitri ecc...). L'Olimpia Marzocca, dopo aver deciso di giocare al "Bianchelli" di Senigallia la scorsa stagione agonistica, ha voluto tornare a giocare in casa, nel proprio campo, come ha già fatto nel match d'esordio contro la Passatempese, mentre in Coppa si è deciso di andare al "Bianchelli". Si tratta di una questione che va affrontata e risolta nel più breve tempo possibile.



(filippo)



EVENTI

Sab 7 - ore 15,30

Campionato F.I.G.C. - Promozione Gir. A

OLIMPIA - MONDOLFO

Stadio Comunale - Marzocca

*

Sab 21 - ore 15,30

Campionato F.I.G.C. - Promozione Gir. A

OLIMPIA - CAMERINO

Stadio Comunale - Marzocca

*

Ven 27 - Sab 28 - Dom 29/10

Associazione Castellaro 2001

La L'OCANDA del CASTELLARO

alla Festa degli Sprevevoli di Ostra

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94

Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI

Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI

Cod. Fisc.: 9200835 042 0

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559

E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI

Tiratura: n° 500 copie

Numero chiuso il: 04/10/2017

Il prossimo numero uscirà sabato 4 novembre 2017

Stampa: Tipografia ON DEMAND - Ostra (AN)

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

San Silvestro Calcio Uisp Serie B 2017-2018

CAMPIONATO "NUOVO"... GIOCATORI... "VECCHI"!!!



Ebbene sì, ci risiamo!! Siamo pronti per ricominciare questo nuovo campionato di Serie B UISP. Dopo un'estate calda, nel vero senso della parola, riparte il 4° Campionato Uisp più grande d'Italia, quello del Comitato Uisp di Senigallia. Ma anche quest'anno, come gli ultimi anni, ci sono sempre più squadre che "abbandonano" e poche squadre "nuove" che si iscrivono!!!

Incredibilmente le prime due della scorsa Serie A, cioè la Maroso Mondolfo e Cesanella Calcio, non si sono iscritte. Ancor più clamoroso, dopo ben 40 anni il Real Vallone, retrocesso dalla A alla B, non si è iscritto e questo lascia molti dubbi sul come e sul perché stia succedendo tutto ciò!!!

Inoltre diverse squadre, per motivi "finanziari", hanno deciso di fare le famose "fusioni"... Così facendo hanno diminuito ancor di più il numero delle squadre partecipanti. Comunque questo è un discorso molto complicato sul quale non voglio addentrarmi più di tanto. Ma sia la UISP che il Comune di Senigallia dovrebbero invece farsi qualche domanda!!! Fortunatamente noi a San Silvestro siamo abituati da ben 3 anni ad essere "autofinanziati", quindi non abbiamo problemi di entrate e di uscite. Grazie a 30 RAGAZZI FANTASTICI e 3 DIRIGENTI (rimasti) e PAZZI riusciamo ancora ad iscriverci!

Un ringraziamento particolare va anche al Ristorante Freccia Azzurra che ci "coccola" sempre.

Ora veniamo alla rosa nuova per la stagione 2017-2018. Anche quest'anno diversi addii ma anche altrettanti arrivi. Parliamo solo dei nuovi:



Denis "Bonucci" Pretini

- n° 1 il portiere Tommaso Burattini, per lui un ritorno dopo un campionato con il Montignano ed uno con Real CaseBruciate;

- n° 2, sempre dal Real CaseBruciate, è arrivata anche la punta Daniele Giaccaglia, classe '92 di ottime speranze;

- n° 3, dalla Maroso Mondolfo è arrivato il difensore, nonché CAPITANO, Giovanni Sorcinelli! Per lui non ci sono commenti da fare...

- n° 4, dal Montignano è arrivato un "ragazzino" difensore, Denis Pretini, classe... (meglio non scriverlo...). A parte gli scherzi è stato un acquisto mirato da parte del sottoscritto. E sono sicuro che non mi farà pentire della scelta fatta. Chissà se sarà il BONUCCI della situazione!!! Stiamo a vedere.

- n° 5, Marco Baldoni, ex vice Mister quest'anno si rimette gli scarpini con tacchetti... sarà lui la vera sorpresa?

Ora devo solo ringraziare tutti i ragazzi per l'ottima preparazione svolta. Vedremo in campo cosa succederà dopo lo scontro dello scorso campionato dove per la terza volta abbiamo perso la semifinale play-off!!!

Un ultimo ringraziamento, a nome di tutta la squadra, al Presidente Fabio Baldoni, sempre presente!!! Grazie di cuore. A presto.

(luciano olivetti)